

ACINSERVICE S.R.L.

DETERMINA DEL PRESIDENTE N. 25 DEL 06 / 06 / 2025

OGGETTO: Decisione di contrarre mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di licenza d'uso del software di e-procurement "Tuttogare PA" per la durata di tre anni (CIG n. B72C58AB62).

Vista la avvenuta presentazione da parte dell'Automobile Club Roma della domanda di iscrizione della Società Acinservice S.r.l. all'Elenco di cui all'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 (domanda n. 4235; Protocollo numero: 0050939 del 28.06.2021) visto il provvedimento ANAC del 02/08/22 con il quale l'ANAC dispone l'iscrizione dell'Automobile Club Roma (C.F.: 00460880586) all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, in relazione agli affidamenti in regime di *inhouseproviding* alla società Acinservice Srl (C.F.: 04037441005);

vista la "Convenzione per l'affidamento diretto in house di servizi strumentali allo svolgimento di funzioni dell'Automobile Club Roma" approvata dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Roma (ACR) con delibera n. 22 del 25 giugno 2021 con la quale l'Automobile Club Roma ha affidato ad Acinservice s.r.l., nel rispetto della normativa vigente in materia di "in house providing", lo svolgimento, per conto e nell'interesse di ACR, dei servizi strettamente necessari e strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali, di cui all'art. 4 dello Statuto della Società;

visto in particolare l'art. 5 della citata Convenzione il quale stabilisce che "la Società è obbligata altresì a rispettare, nell'esercizio della propria attività negoziale, i principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità, parità di trattamento, proporzionalità e non discriminazione nonché ad osservare le disposizioni in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50" (Codice dei contratti pubblici);

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2021 che ha attribuito al Presidente e legale rappresentante della Società il potere di compiere tutti gli atti di gestione che rientrano nell'oggetto sociale;

considerato che la Società Acinservice è interamente controllata dall'Automobile Club Roma, ente pubblico ai sensi del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed opera in regime di in house providing nei confronti dell'Ente;

visto l'art. 16, comma 7, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., che assoggetta le Società operanti in regime di in house providing alle disposizioni del codice dei contratti pubblici per l'acquisto di lavori, beni e servizi;

vonsiderato che, ai sensi dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo codice dei contratti pubblici), la Società Acinservice, in quanto tenuta, nella scelta del contraente, al rispetto del codice, è qualificata come "Stazione appaltante";

visto l'art. 17, commi 1 e 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, nel caso di affidamento diretto, indicano l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

visto l'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'*"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

richiamato l'Allegato I.3 art.3 lett.d) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui *l'affidamento diretto è l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lett.a) e b) del codice"*;

visti gli artt. 25 e 26 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base ai quali, in attuazione del principio di digitalizzazione dell'inter ciclo di vita dei contratti pubblici, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, le stazioni appaltanti dovranno utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

visto l'art. 225, comma 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

vista la delibera dell'ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, secondo cui le amministrazioni dovranno assicurarsi che la piattaforma o le piattaforme in uso abbiano avviato e concluso il processo di certificazione secondo lo schema operativo pubblicato sul sito di AGID, al fine di svolgere le attività di cui all'articolo 22, comma 2 del Codice e verificare per quali fasi del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 ciò sia avvenuto;

visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione, d'intesa con il Ministero Infrastrutture e Trasporti, ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2024 dell'obbligo di utilizzo di piattaforme certificate, consentendo, per gli affidamenti di importo inferiore ai 5.000 euro, la possibilità per le stazioni appaltanti di acquisire il CIG e gestire le fasi di esecuzione dei contratti mediante l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma per i contratti pubblici dell'Autorità;

visto il comunicato del Presidente dell'ANAC deliberato nel Consiglio del 18 dicembre 2024 secondo cui, per gli affidamenti fino a 5.000 euro, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale, è stata disposta un'ulteriore proroga, fino al 30 giugno 2025, per l'utilizzo dell'interfaccia web e che, pertanto, a far data dal 1° luglio 2025, non sarà più ammesso il ricorso all'interfaccia web per le fattispecie per cui è prevista la digitalizzazione;

dato atto che, in esito ad una indagine esplorativa di mercato, su richiesta della Società Acinservice, la società **Studio Amica S.R.L.U. con sede in via Giordano, 56 – 72025 San**

Donaci (BR) – C.F./P.Iva n. 01850570746, licenziataria del software “Tuttogare PA”, piattaforma digitale di gestione del ciclo di vita dei contratti certificata dall’ANAC, con documento del 26 marzo 2025 ha formulato preventivo per l’attivazione della piattaforma, per:

- configurazione e personalizzazione della Piattaforma in modalità SaaS per n. 5 utenti, fornitori illimitati, assesment fase d’avvio, formazione iniziale e storage, per l’importo una tantum di **€ 500,00 oltre IVA**;
- gestione delle funzionalità di sistema, monitoraggio e personalizzazione; “Modulo Elenchi ed Albo Fornitori”; “Modulo Gare Telematiche” e “Modulo di interoperabilità” con BDNCP, FVOE, Pubblicazioni obbligatorie su sito internet, gestione CIG in tutte le fasi del contratto, Rendicontazione e tracciabilità e gestione delle pubblicazioni su GUUE, per l’importo annuale di **€ 1.100,00 oltre IVA**;

dato atto che il preventivo è ritenuto congruo e pienamente confacente alle esigenze della Società;

stabilito, quale valore della prestazione, il corrispettivo di **€ 3.635,00 oltre IVA** per la durata di tre anni usufruendo così di uno sconto del 5% sul prezzo del canone annuale;

riscontrato, ai sensi dell’art. 48, comma 2 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che il contratto non presenta un interesse transfrontaliero;

dato atto che le verifiche in sede istruttoria della società presso gli operatori economici hanno confermato il possesso di documentate esperienze pregresse idonee alla prestazione dei servizi necessari alla Società ai sensi dell’art. 17 e 50 del d.lgs. n. 36/2023;

visto l’art. 49 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che sancisce il principio di rotazione, quale divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

dato atto del rispetto della disposizione normativa:

riscontrata la regolarità contributiva dell’operatore economico mediante controllo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) allegato;

acquisita la documentazione prodotta dall’operatore, unitamente al preventivo:

- autocertificazione di assenza di cause di esclusione ai sensi dell’art. 94, d.lgs 31 marzo 2023, n. 36, con dichiarazione espressa di accettare il codice di comportamento della Società Acinservice per quanto compatibile;

visto l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che stabilisce l’obbligo di ricorrere al mercato elettronico per acquisti di importo superiore a 5.000 euro;

visto l’art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP), il quale svolge i compiti stabiliti nell’allegato I.2 al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

ritenuto, ai sensi delle disposizioni richiamate di individuare come RUP per il presente affidamento la Sig.ra Umberta Maracchini, dipendente della Società Acinservice S.r.l.;

dato atto che, in capo al RUP non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente affidamento;

dato atto che la Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC ha assegnato al presente affidamento il codice **CIG n. B72C58AB62**;

DETERMINA

di dare atto che tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di contrarre, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con la Società Studio Amica S.R.L.U. con sede in via Giordano, 56 – 72025 San Donaci (BR) – C.F./P.IVA n. 01850570746, per l'acquisto dei servizi di piattaforma digitale di gestione digitale dei contratti pubblici certificata da AGID per la durata di tre anni per il corrispettivo di **€ 3.635,00 oltre IVA** usufruendo così dello sconto del 5% sul canone annuale;

di dare atto che il contratto è stato stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

di dare atto che la Sig.ra Umberta Maracchini è Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 17, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e Allegato I.2;

di attestare che a carico del RUP, non sussistono situazioni di conflitto di interesse nei termini previsti dall'art. 16, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

di dare atto che l'importo trova copertura nel budget per il 2025;

di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito della Società Acinservice S.r.l., sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" e dell'art. 23 ("provvedimenti dei dirigenti amministrativi).

f.to IL PRESIDENTE
Claudia Meo